

D.U.V.R.I.

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI SPAZI VERDI E IMPIANTI D'IRRIGAZIONE NEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES.

COMMITTENTE: AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

Olbia, 23/05/2017

IL TECNICO
Arch. Alessandro Fazzi





Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa di Gallura

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI SPAZI VERDI E IMPIANTI
D'IRRIGAZIONE NEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO
TORRES.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

Art. 26 comma 3 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123)

OLBIA, lì 23/05/2017

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P

Ing. Bastiano Deledda

Datore di Lavoro /Preposto/Direttore della Committente

Prof. Avv. Massimo Deiana

A

Indice.....	2
1. Quadro Legislativo	3
2. Definizioni	3
3. Dati relativi al Committente	3
4. Descrizione dell'attività da appaltare.....	4
5. Descrizione del servizio e luogo d'intervento	4
6. Scopo e Finalità	5
7. Aggiornamento del DUVRI.....	6
8. Rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione.....	7
9. Costi per i rischi da interferenza	10

1. Quadro Legislativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

..... Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi **dell'Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):**

2. Definizioni

Committente:

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi di: **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA**

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante, per l'Appaltatrice, della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

3. Dati relativi al Committente

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITI E INDIRIZZI
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	Prof. Avv. Massimo Deiana	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - sede di Olbia viale Isola Bianca - 07026 Olbia Tel. 0789 204179
Direzione/U.O./Settore Committente	Ing. Alessandro Meloni	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - sede di Olbia - Ufficio Tecnico - viale Isola Bianca - 07026 Olbia - Tel. 0789 204179
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.	Ing. Bastiano Deledda	Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - sede di Olbia - Ufficio Tecnico - viale Isola Bianca - 07026 Olbia - Tel. 0789 204179
Rappresentante dell'Ente presso la sede di svolgimento del lavoro		
Responsabile del S.P.P. dell'Autorità di Sistema Portuale		

Servizio Prevenzione e Protezione	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze
-----------------------------------	---

Medico Competente		
-------------------	--	--

4. Descrizione dell'attività da appaltare

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI SPAZI VERDI E IMPIANTI D'IRRIGAZIONE NEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES.

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per il servizio di gestione e manutenzione del sistema verde e tenuta in efficienza dell'impianto d'irrigazione.

Il servizio, per quanto attiene al presente documento, riguarda attività lavorative in esterno, su viali, aree verdi ed aiuole, interne all'area portuale.

5. Descrizione del servizio e luogo d'intervento

Le attività previste nel servizio oggetto dell'appalto consistono in:

- Controllo e pulizia delle Palme e degli impianti per l'approvvigionamento idrico, compresa la pulizia degli irrigatori e dell'eventuale ripristino o sostituzione di irrigatori e valvole;
- La potatura il taglio e controllo dello stato di salute delle Palme, la potatura delle siepi con forme in armonia con l'ambiente circostante, delle alberature e della vegetazione spontanea, nonché tutte le piante ornamentali;
- Controllo, Pulizia e Bagnatura delle Palme ed Oleandri del lato nord del viale isola bianca, non servite da impianto d'irrigazione, la loro potatura, il taglio e controllo dello stato di salute e la cura e manutenzione delle aiuole e fioriere nei Porti di Olbia e Golfo Aranci;
- Rasatura dei Prati e aree verdi con decespugliamento dei perimetri di strade e parcheggi;
- Arieggiamento dei prati e loro risemina, ove si renda necessario ed opportuno;
- Disinfestazione e disinfezione da effettuarsi con prodotti idonei atti a prevenire e contrastare gli attacchi parassitari;
- Raccolta manuale del materiale di risulta, su autocarro e trasportate in discarica autorizzata;
- Interventi su chiamata della Direzione del Servizio, per la pulizia, il taglio e la bagnatura delle aree verdi nei Porti di Olbia e Golfo Aranci;

Le attività di cui sopra saranno effettuate in esterno, su viali, banchine e moli soggette a transito veicolare e pedonale nel porto di Olbia, porto Cocciani, porto commerciale e peschereccio di Golfo Aranci e Porto Torres.

I mezzi di trasporto, nonché tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera in genere che saranno impiegati comunque per l'esecuzione del servizio, dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e conservazione, omologati e collaudati nelle migliori condizioni d'uso, adeguati al servizio da eseguire (con particolare riguardo al grado di rumorosità emesso, non superiore ai limiti consentiti); a tal fine il Responsabile della Gestione del Contratto/R.U.P., per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna potrà, a suo insindacabile giudizio, pretendere la sostituzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera inadeguati, nonché l'adeguamento degli stessi, se ritenuti insufficienti e/o inadeguati.



6. Scopo e Finalità

Lo scopo del presente documento, predisposto preventivamente alla fase di appalto, è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Appaltatrice;
- indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi da Interferenze;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di Prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto, finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

il tutto al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, saranno fornite al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della documentazione richiesta nel bando e nel capitolato d'onere per la gestione del servizio.

In particolare l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- Valutazione dei rischi (D.U.V.R.);
- Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008;
- Indicazione dei costi sostenuti per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza;
- Fornire il **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;
- Redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/"Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e il Rappresentante designato dall'Appaltatore;
- Fornire i seguenti dati:
 1. Anagrafica dell'impresa esecutrice;
 2. Rappresentante legale (datore di lavoro);
 3. Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro;
 4. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'impresa;
 5. Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);
 6. Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere;

7. Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS);
- Fornire i dati di seguito indicati relativi al cantiere di al presente appalto:
- Direttore tecnico del cantiere o responsabile dei lavori dell'impresa;
 - Elenco dei lavoratori dipendenti dell'impresa presenti in cantiere e Consistenza media del personale dell'impresa nel cantiere;
 - Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tali lavori (da aggiornare in corso d'opera);
 - Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore;
 - Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
 - Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni;
 - Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni del cantiere;
 - Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti le lavorazioni previste in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente;
 - Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere;
 - Indicazioni sul livello di esposizione al rumore dei lavoratori impegnati in cantiere;
 - Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
 - Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
 - Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere;
 - Organizzazione e viabilità del cantiere;
 - Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'impresa;
 - Elenco delle macchine con relative certificazioni, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
 - Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
 - Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti;
 - Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di:
 - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso;
 - rappresentanti dei lavoratori;
 - Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;
 - Modalità di revisione del piano di sicurezza operativo;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

7. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. L'aggiudicatario della gara, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, e comunque prima dello svolgimento della obbligatoria Riunione di Cooperazione e Coordinamento che dovrà precedere l'avvio dell'esecuzione del contratto, potrà formulare al committente proposte di aggiornamento al fine della stesura del D.U.V.R.I. definitivo da allegare al contratto d'appalto.

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

8. Rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno delle aree portuali interessate dai lavori, sono fornite, le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso ciascuna area portuale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- Interventi di manutenzione lungo la viabilità stradale, aree di sosta, banchine, marciapiedi: pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti;

In particolare per gli interventi aerei su palme o alberi ad alto fusto da effettuarsi con l'ausilio di autogrù dotata di cestello idraulico, che per quelli sulle aree e aiuole verdi in genere, dove vi è la presenza di utenti essendo aree aperte al pubblico, per limitare le interferenze con il traffico veicolare, ciclabile e pedonale, si è considerata in caso di intenso traffico, la presenza di un moviere, che accompagna l'intervento per tutta la sua durata, mentre invece nella normalità sarà sufficiente un'opportuna segnalazione dell'intervento con adeguata segnaletica stradale (cartelli lavori in corso, limitatori di velocità, frecce direzionali, ecc.).

- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare lungo la viabilità stradale, aree di sosta, marciapiedi e banchine, per eventuale presenza di altre Ditte operanti sulla manutenzione della pavimentazione stradale o di altri sottoservizi e, nella manutenzione dell'impianto elettrico e di illuminazione e degli stabili e annessi nei Porti di Olbia, Cocciani, Golfo Aranci e Porto Torres, per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dalla Committente per la manutenzione degli stessi. In tal caso sarà cura del Committente attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	- Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	- Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi; - Dotare i mezzi di avvisatori acustici e lampeggianti;
Interventi manutentivi su impianti lungo viabilità stradale, piazzali di sosta marciapiedi, banchine, edifici, ed interventi di riparazione in aree verdi non rientranti nell'appalto (eseguiti da imprese incaricate dalla stazione appaltante)	- Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni; - Rischio di caduta oggetti dall'alto; - Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua, fogna, etc; - Rischi connessi alla chiusura temporanea di marciapiedi o corsie	- Delimitazione dell'area interessata dalle operazioni mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento; - Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza, vista la imprevedibilità degli eventi. - Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, re-

		<p>cinzioni, spostamento temporale del servizio).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non posteggiare mezzi sulle uscite e vie di fuga di altri edifici, pubblici e privati. - Disporre idonea segnaletica di deviazione per assicurare ai pedoni un percorso comunque sicuro e che non coinvolga la zona dove si sta svolgendo la manutenzione. - Garantire comunque percorsi privi di barriere architettoniche, ostacoli o pericoli. - Normativa cantieri: tutte le attività (e i relativi costi per la sicurezza) per ridurre i rischi da interferenza sono già comprese nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/2008, relativo all'appalto dei lavori edili. - All'affidamento del presente appalto verranno eventualmente fissate riunioni e sopralluoghi congiunti con l'impresa edile al fine di promuovere e garantire la collaborazione e coordinazione tra le imprese.
Taglio completo tappeto erboso presso aiuole e/o aree verdi e spazi pubblici; Potatura Palme, siepi, Bagnature palme e Oleandri etc.	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni; - Rischio di caduta dall'alto; - Proiezione di schegge o di sassi durante il taglio dell'erba; - Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazioni acqua etc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione dell'area interessata da tali operazioni mediante idonea cartellonistica e/o recinzione e segnaletica, transenne delimitanti l'area di intervento, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente; - Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interruzione di altri servizi, vista la imprevedibilità degli eventi (in caso di necessità l'Appaltatore si attiverà con i gestori di servizi).
Diserbo aiuole e marciapiedi	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di esposizione ad agenti biologici; 	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di diserbo, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni, ove non è possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo.
Taglio erbe, Potatura Palme e siepi lungo banchine stradali	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni; - Proiezione di schegge o di sassi durante il taglio dell'erba; - Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, 	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di taglio erbe, mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area d'intervento; - Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza, vista

	tubazioni acqua etc.	la imprevedibilità degli eventi. Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio.
--	----------------------	---

Prima dell'inizio del servizio, dovrà in ogni caso essere previsto, una riunione di coordinamento tra la ditta aggiudicataria e il R.U.P./Dirigente Settore per l'analisi degli aspetti legati alla sicurezza ed interferenza.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro con le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla committente ed all'appaltatore.

Norme generali

Azienda Esterna

- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento, devono avvenire secondo le norme vigenti.

Committente ed Azienda Esterna

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.
- La committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla appaltatrice con esposizione a rischi.
- La committente informa la appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata;
- Il committente richiede che l'appaltatrice informi i propri dipendenti sul piano di emergenza e le modalità operative da adottare.

Apparecchi idrici e collegamenti alla rete idrica

Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi dell'impianto e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda Esterna

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (tubi, raccordi, irrigatori etc.) e apparecchi quali programmatori elettronici, rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto d'irrigazione secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve far uso di materiali o accessori con abrasioni vistose.

- L'azienda esterna deve verificare che l'impianto d'irrigazione sia sempre efficiente e non risulti pericoloso.
- E' vietato fare allacci e collegamenti alla rete idrica volanti senza aver verificato lo stato dei tubi e raccordi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Committente ed Azienda Esterna

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Dispositivi di protezione individuale

Azienda Esterna

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.
- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Procedure d'emergenza ed addetti

- In azienda saranno sempre presenti le dotazioni antincendio e primo soccorso e i relativi addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile indicante le procedure di emergenza.

9. Costi per i rischi da interferenza

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

I costi per la sicurezza per i rischi da interferenza sono valutati in **€ 2.863,18** quali costi necessari ad attuare specifiche procedure di coordinamento, quali riunione di sicurezza, corsi periodi di formazione/informazione dei lavoratori sui rischi da interferenze, realizzazione di segnaletica di sicurezza necessaria a eliminare e/o limitare i rischi di natura interferenziale.

Non sono previsti ulteriori oneri derivanti da spese che il Committente prevede di sostenere a parte quanto sopra specificato e quanto previsto sugli oneri nel capitolato e nel bando ed a disposizione per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.



VERBALE DI COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____
ha ricevuto dalla Committente: _____
l'incarico di svolgere l'appalto oggetto del presente DUVRI, i **sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Datore di Lavoro o suo delegato (Dirigente / Preposto) del committente.** _____
- **Datore di Lavoro o suo delegato (Dirigente / Preposto) dell'appaltatore.** _____

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali;

Descrizione del Rischio**Azione preventiva e/o di comportamento**

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informazione e formazione dei lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Lì,

Per il Committente

per l' Appaltatore

.....

.....